



## COMUNE DEL GAMBAROGNO

Gambarogno, 27 settembre 2010

In virtù del decreto di convocazione emanato dal Municipio in data 30 agosto 2010 (risoluzione 494/2010), è convocato oggi, 27 settembre 2010, alle ore 20.00, presso la sala del legislativo di Magadino, il Consiglio comunale in seduta straordinaria, in ossequio agli articoli 50 e seguenti della vigente Legge organica comunale.

### ORDINE DEL GIORNO

1. Appello nominale dei presenti.
2. Lettura ed approvazione del verbale della seduta costitutiva del 12 luglio 2010.
3. Deliberare in merito all'adozione del nuovo Regolamento organico dei dipendenti (MM 3/2010).
4. Interpellanze e mozioni.

Il Presidente del Consiglio comunale, dr. Enrico Pelloni, mette in discussione l'ordine del giorno; in assenza di interventi o richieste di modifica si passa quindi all'appello nominale.

#### 1. Appello nominale dei presenti

	Cognome e nome		Presente	Assente	Osservazioni
1.	Antognini	Dario	X		
2.	Balestra	Nicola	X		
3.	Bellotti	Fabrizio	X		
4.	Bianchi	Cristiano	X		
5.	Branca	Tiziano	X		
6.	Canevaro	Luigi	X		
7.	Clerici	Remo	X		
8.	Derighetti	John	X		
9.	Derighetti	Elio	X		
10.	Domenighetti	Fausto	X		
11.	Ferrari	Daniele	X		
12.	Ferrari	Cleto		X	
13.	Invernizzi	Luca	X		
14.	Keller	Victor	X		
15.	Laffranchi	Gianni	X		
16.	Locatelli	Annamaria	X		
17.	Pelloni	Enrico	X		
18.	Pelloni	Gabriele	X		
19.	Pittà	Nadia	X		
20.	Ponti	Mauro	X		
21.	Richina	Ruby	X		

22.	Romeo	Luca	X		
23.	Salvisberg	Miriam	X		
24.	Sargenti	Michele	X		
25.	Sargenti	Maurizio	X		
26.	Sargenti	Martino	X		
27.	Sciarini	Gianfranco	X		
28.	Sussigan	Michele	X		
29.	Taddei	Silvano	X		
30.	Veronese	Luca	X		
	<b>Totali</b>		<b>29</b>	<b>1</b>	

Presenti : 29  
Assenti giustificati : 1  
Assenti ingiustificati : 0

## 2. Lettura ed approvazione del verbale della seduta costitutiva del 12 luglio 2010.

Il consigliere Maurizio Sargenti chiede la dispensa dalla lettura del verbale della seduta del 12 luglio 2010; proposta accettata.

La dispensa dalla lettura è messa in votazione e ottiene il seguente risultato:

favorevoli 29  
contrari 0  
astenuti 0

Messa in votazione, nel verbale delle risoluzioni è quindi verbalizzata la dispensa dalla lettura del verbale della seduta del Consiglio comunale del 12 luglio 2010, con il seguente risultato:

favorevoli 29  
contrari 0  
astenuti 0

Messa in votazione, nel verbale delle risoluzioni è quindi verbalizzata l'approvazione del verbale della seduta del Consiglio comunale del 12 luglio 2010, con il seguente risultato:

favorevoli 26  
contrari 0  
astenuti 3

## 3. Deliberare in merito all'adozione del nuovo Regolamento organico dei dipendenti (MM 3/2010).

Il Presidente dr. Enrico Pelloni, in considerazione del corposo rapporto redatto dalla commissione delle petizioni, con il sostegno della commissione della gestione - per la parte finanziaria - e del fatto che lo

stesso è stato trasmesso in forma cartacea a tutti i consiglieri, chiede al relatore della commissione se vuole comunque leggere il rapporto.

**Luca Veronesi rinuncia alla lettura del rapporto. Informa che la commissione delle petizioni, con l'accordo dei gruppi politici rappresentati in Consiglio comunale, ritira gli emendamenti di cui all'art. 7 cpv. 3, art. 25 cpv. 3 e modifica l'art. 69 con "la" dipendente anziché "il" dipendente.**

Il Sindaco, Tiziano Ponti, espone la posizione del Municipio sul rapporto commissionale e sugli emendamenti proposti. Mette l'accento sull'aspetto umano e l'importanza dei dipendenti per rendere esecutive e possibili le decisioni adottate dal legislativo e dall'esecutivo. Il Municipio, nell'allestimento del ROD ha fatto diverse valutazioni e approfondimenti: ha lavorato su uno schema fornito dalla SEL, eseguito diverse comparazioni sui salari e i regolamenti di vari Comuni del Locarnese, valutata la portata e sopportabilità finanziaria.

Ricorda pure che, per importanza, il Gambarogno è il quinto Comune del Locarnese.

Rammenta l'importanza di dotarsi di condizioni quadro che rendano attrattivi i lavori nel Comune e contribuiscano a creare la necessaria fedeltà. Pure dal profilo finanziario la proposta del Municipio è sostenibile. Ricorda pure il lavoro di approfondimento svolto dalla commissione delle petizioni.

#### Posizione dei capi gruppo:

Sussigan Michele, nessun intervento.

Branca Tiziano, plaude al lavoro eseguito dal Municipio e dalle commissioni, sicuramente importante.

Pittà Nadia, condivide la posizione di Branca e ammette che il lavoro di mediazione è sicuramente stato importante; pur avendo alcuni dubbi su alcuni articoli condivide il lavoro di base.

Sargenti Martino, condivide la posizione della commissione delle petizioni.

Il Municipio informa quindi sugli emendamenti accettati e quelli non condivisi per i quali si mantengono i contenuti del MM 3/2010.

Alle ore 20.30 interviene Cleto Ferrari; il numero dei presenti è quindi di 30 consiglieri.

#### Emendamenti accettati:

- art. 6 Requisiti;
- art. 14 Definizione;
- art. 22 Supplenze;
- art. 31 Provvedimenti disciplinari;
- art. 38 Requisiti e mansioni;
- art. 59 Indennità per direzione;
- art. 60 Indennità per superstiti;
- art. 62 Indicizzazione
- art. 74 Prestazioni complementari;
- errori formali art. 11, 42 cpv. 2, art. 69, 70 cpv. 2.

#### Emendamenti respinti – proposta di mantenere la versione proposta nel MM:

- art. 37 Classifica delle funzioni;
- art. 40 Aumenti annuali;
- art. 45 Aumenti, gratifiche, straordinari;
- art. 67 Congedi per maternità;
- art. 68 Congedo per adozione;

- art. 69 Assicurazione.

**Gli emendamenti condivisi dal Municipio, in assenza di eventuali altre proposte da parte del Consiglio comunale, saranno quindi messi direttamente in votazione per approvazione.**

La prassi è stata verificata presso la Sezione degli Enti locali, tramite la signora Carla Biasca nell'ambito dell'approvazione del ROC: **la versione che otterrà il maggior numero di voti favorevoli sarà rimessa in votazione e integrata nel dispositivo finale di approvazione del Regolamento organico dei dipendenti.**

Il Presidente passa quindi in rassegna i singoli articoli del Regolamento organico dei dipendenti chiedendo ai presenti di intervenire per le proposte di emendamento. In assenza di interventi l'articolo è messo subito in votazione:

**Art. 1: Base legale**

favorevoli	29
contrari	0
astenuti	0

**Art. 2: Applicazione**

favorevoli	29
contrari	0
astenuti	0

**Art. 3: Suddivisione dei dipendenti**

favorevoli	29
contrari	0
astenuti	0

**Art. 4: Competenze per nomine e assunzioni**

favorevoli	29
contrari	0
astenuti	0

**Art. 5: Definizione**

favorevoli	29
contrari	0
astenuti	0

**Art. 6: Requisiti (formulazione proposta dalla Commissione petizioni e condivisa dal Municipio)**

1. I candidati alla nomina devono adempiere i seguenti requisiti:
  - a. condotta ineccepibile e comprovata dalla presentazione di un attestato di buona condotta e dell'estratto del casellario giudiziale;
  - b. costituzione fisica sana o comunque idonea alla funzione;
  - c. formazione e attitudini idonee alla funzione da occupare (mansionario);
  - d. per le funzioni di Segretario comunale e agenti del corpo di polizia è pure richiesta la cittadinanza

svizzera.

2. I candidati alla funzione di agente del corpo comunale di polizia, se in formazione, devono avere un'età non superiore ai 32 anni e, se di sesso maschile, essere idonei a prestare servizio militare.
3. A parità di titoli, requisiti e meriti è data preferenza ai domiciliati.

favorevoli	28
contrari	0
astenuiti	1

**Art. 7: Modalità (formulazione proposta nel MM 3/2010 avendo la Commissione petizioni rinunciato all'emendamento)**

favorevoli	29
contrari	0
astenuiti	0

**Art. 8: Periodi di prova**

favorevoli	29
contrari	0
astenuiti	0

**Art. 9: Nomina a tempo parziale**

favorevoli	..
contrari	0
astenuiti	0

Pittà Nadia, legge un breve intervento a favore del lavoro a tempo parziale ed a sostegno dell'attività delle donne. Ritiene ingiusto che una persona che lavora meno del 50% non possa essere nominata e deve accontentarsi dell'incarico. E' convinta che il diritto alla nomina non debba essere legato alla percentuale di lavoro ma alla natura stessa della carica. Formula una proposta di emendamento in questo senso.

Ponti Mauro, conferma che anche la commissione della gestione aveva esaminato questo aspetto pur rinunciando a formulare un emendamento.

Sussigan Michele, ritiene che bisogna distinguere gli ausiliari dalle persone in organico. La limitazione dovrebbe quindi limitarsi alle persone strettamente in organico.

Tiziano Ponti, conferma che l'organizzazione dell'amministrazione risente di una eccessiva frammentazione nel tempo di lavoro; si è ritenuto che il 50% per le nomine sia il minimo da pretendere. Non ci si riferisce naturalmente alle posizioni degli ausiliari ma ai dipendenti in organico.

Laffranchi Gianni, ritiene che bisogna dare fiducia al Municipio e alle proposte da esso formulate. Ritiene tuttavia che l'emendamento proposto non vincola in alcun modo il Municipio.

Derighetti John, la commissione non ha ritenuto di intervenire sulla proposta del Municipio.

Sciarini Gianfranco, riportando l'esperienza del suo ufficio ove i dipendenti possono scegliere la propria percentuale di lavoro ammette che effettivamente non è facile gestire la situazione. Spesso i colleghi devono supplire e compensare le assenze degli altri impiegati.

In presenza di due versioni di articoli, si vota quindi per eventuali:

Proposta del Municipio MM 3/2010

1. Il Municipio può procedere alla nomina di dipendenti a tempo parziale, a condizione che il grado di occupazione non sia inferiore al 50% dell'orario completo, che siano rispettati i doveri di servizio e che l'orario ridotto sia compatibile con le esigenze del servizio.

Entro gli stessi limiti e alle stesse condizioni, in base alle esigenze di servizio può essere concessa una riduzione del grado di occupazione a dipendenti già nominati.

2. Stipendio e indennità saranno corrisposti proporzionalmente al grado di occupazione

favorevoli 19

Proposta della consigliera Nadia Pittà.

1. Il Municipio può procedere alla nomina di dipendenti a tempo parziale a condizione che siano rispettati i doveri di servizio e che l'orario ridotto sia compatibile con le esigenze del servizio.

Entro gli stessi limiti e alle stesse condizioni, in base alle esigenze di servizio può essere concessa una riduzione del grado di occupazione a dipendenti già nominati.

2. Stipendio e indennità saranno corrisposti proporzionalmente al grado di occupazione

favorevoli 10

E' rimessa in votazione la versione del Municipio che ha ottenuto il miglior risultato:

favorevoli 20

contrari 7

astenuti 3

#### **Art. 10: Nullità della nomina**

favorevoli 30

contrari 0

astenuti 0

#### **Art. 11: Definizione**

favorevoli 30

contrari 0

astenuti 0

#### **Art. 12: Durata**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 13: Trasformazione in nomina**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 14: Definizione (formulazione proposta dalla Commissione petizioni e condivisa dal Municipio)**

Il Municipio può procedere direttamente, senza pubblico concorso, all'assunzione di personale conferendo un incarico temporaneo, per funzioni istituite a titolo provvisorio per un massimo di 6 mesi.

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 15: Durata e modalità**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 16: Settimana lavorativa**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 17: Orario di lavoro**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 18: Prestazioni fuori orario**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 19: Assenza per ragioni di salute**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 20: Assenze ingiustificate**

favorevoli	30
------------	----

contrari 0  
 astenuti 0

**Art. 21: Malattia e infortunio durante le vacanze**

favorevoli 30  
 contrari 0  
 astenuti 0

**Art. 22: Supplenze (formulazione proposta dalla Commissione petizioni e condivisa dal Municipio)**

1. In caso di assenza, impedimento o soverchio lavoro, i dipendenti devono supplirsi a vicenda senza compenso.
2. Qualora un dipendente ne supplisca un altro, assente per malattia, infortunio o giustificati motivi, situato in una fascia di funzioni superiore e di maggior responsabilità, non raggiungibile mediante semplici promozioni, ha diritto a partire dal trentunesimo giorno consecutivo ad un indennizzo se il Municipio ha ratificato la supplenza.  
 Per le funzioni che implicano un onere di supplenza il diritto all'indennità decorre dal trentunesimo giorno se il titolare della funzione è stato supplito per un periodo di almeno 60 giorni consecutivi.  
 L'indennità non può superare tuttavia la differenza tra la classe di stipendio del supplente e quella del supplito secondo l'anzianità di servizio del supplente.
3. Non si inizia il computo di un nuovo periodo se al termine della supplenza di cui al cpv. 2 dovesse subentrare un'ulteriore interruzione per malattia o infortunio entro un massimo di 30 giorni.

favorevoli 30  
 contrari 0  
 astenuti 0

**Art. 23: Modifica delle funzioni e mobilità interna**

favorevoli 30  
 contrari 0  
 astenuti 0

**Art. 24: Domicilio**

Bellotti Fabrizio, avrebbe preferito che per gli stipendi medio alti i funzionari avessero il domicilio in Comune ma gli è stato spiegato che questo non è possibile come obbligo. Chiede pure se gli impiegati "obbligati" in passato a domiciliarsi a Magadino potranno spostare il loro domicilio. Gli viene risposto in modo affermativo.

favorevoli 29  
 contrari 0  
 astenuti 1

**Art. 25: Doveri di servizio (formulazione proposta nel MM 3/2010 avendo la Commissione petizioni rinunciato all'emendamento)**

favorevoli 30  
 contrari 0  
 astenuti 0

**Art. 26: Segreto d'ufficio**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 27: Esercizio di altre attività lucrative**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 28: Divieti vari (formulazione proposta nel MM 3/2010 avendo la Commissione petizioni formulato solo un invito e non un emendamento)**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 29: Responsabilità per danni**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 30: Sorveglianza del personale**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 31: Provvedimenti disciplinari (formulazione proposta dalla Commissione petizioni e condivisa dal Municipio)**

La violazione di doveri d'ufficio da parte dei dipendenti comunali, la trascuranza e la negligenza nell'adempimento delle mansioni loro assegnate, sono punite dal Municipio con i seguenti provvedimenti disciplinari, riservata l'azione penale:

- a. L'ammonimento.
- b. La multa fino ad un massimo di Fr. 10'000.-.
- c. Il collocamento temporaneo in situazione provvisoria.
- d. Il trasferimento ad altra funzione.
- e. La sospensione dall'impiego con privazione totale o parziale dello stipendio per un periodo massimo di tre mesi.
- f. La sospensione per un tempo determinato dell'assegnazione degli aumenti ordinari di stipendio.
- g. L'assegnazione temporanea a una classe inferiore dell'organico.
- h. La destituzione.

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 32: Inchiesta e rimedi giuridici**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 33: Misure cautelari**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 34: Termini e prescrizioni**

Sussigan Michele, chiede se al cpv. 1 sia giusto mantenere un termine di prescrizione di 5 anni, eccessivo a suo dire. Rinuncia comunque a formulare un emendamento.

Ponti Tiziano, sono regole usuali legate alla prescrizione dei fatti; dopo questo termine l'eventuale infrazione per il dipendente è sanata.

favorevoli	29
contrari	1
astenuti	0

**Art. 35: Diritto alla funzione**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 36: Scala degli stipendi**

Si impone la correzione segnalata da Gianfranco Sciarini indicante l'indice ufficiale 103.9 all' 11.2009.

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 37: Classifica delle funzioni**

Veronesi Luca, la Commissione delle petizioni, sentita anche la Commissione della gestione, ha raffrontato gli stipendi proposti con quelli di altri Comuni, del Cantone e della Confederazione ed ha deciso di apportare per alcune funzioni degli adattamenti degli stipendi verso il basso. Ammette l'importanza delle funzioni dirigenti all'interno dell'amministrazione comunale. Afferma che gli emendamenti proposti non sono da intendersi quale sminuimento delle funzioni e dell'ottimo lavoro svolto dai funzionari.

In presenza di due versioni (MM 3/2010 e proposta della Commissione delle petizioni) si procede per votazione per eventuali:

Proposta del Municipio:

Le funzioni sono assegnate alle classi previste dall'art. 36, secondo l'ordine seguente:

Amministrazione

35-38	Segretario comunale con titolo accademico
32-37	Segretario comunale
29-31	Vice segretario comunale
25-28	Capo servizio
20-24	Funzionario amministrativo
13-19	Ausiliario d'ufficio

Ufficio Tecnico comunale

31-34	Capotecnico comunale con titolo accademico
30-33	Capotecnico comunale
26-31	Tecnico comunale
25-28	Capo servizio
20-24	Funzionario amministrativo
13-19	Ausiliario d'ufficio
20-24	Capo operaio
19-22	Operaio qualificato
15-19	Manovali e operai non qualificati
13-19	Ausiliari

Polizia intercomunale

Tutte le funzioni in seno alla polizia sono classificate sulla scorta della vigente convenzione di collaborazione intercomunale.

Scuole comunali

29-31	Direttore Istituto scolastico con titolo accademico
29-30	Direttore Istituto scolastico
20-24	Funzionario amministrativo
15-19	Bidello e autista bus scolastico
17-19	Cuoco con attestato
14-15	Cuoco senza attestato e aiuto cuoco

favorevoli      0

Proposta della Commissione delle petizioni

Le funzioni sono assegnate alle classi previste dall'art. 36, secondo l'ordine seguente:

Amministrazione

32-36	Segretario comunale con titolo accademico
31-35	Segretario comunale
29-31	Vice segretario comunale
25-28	Capo servizio
16-24	Funzionario amministrativo
13-19	Ausiliario d'ufficio

Ufficio Tecnico comunale

31-34	Capotecnico comunale con titolo accademico
30-33	Capotecnico comunale
26-29	Tecnico comunale
25-28	Capo servizio
16-24	Funzionario amministrativo
13-19	Ausiliario d'ufficio
20-24	Capo operaio
16-22	Operaio qualificato
15-19	Manovali e operai non qualificati
13-19	Ausiliari

Polizia intercomunale

Tutte le funzioni in seno alla polizia sono classificate sulla scorta della vigente convenzione di collaborazione intercomunale.

Scuole comunali

29-31	Direttore Istituto scolastico con titolo accademico
29-30	Direttore Istituto scolastico
16-24	Funzionario amministrativo
15-19	Bidello e autista bus scolastico
17-19	Cuoco con attestato
14-15	Cuoco senza attestato e aiuto cuoco

favorevoli 30

Preso atto del miglior risultato è messa in votazione la versione proposta dalla commissione delle petizioni.

favorevoli 30

contrari 0

astenuti 0

**Art. 38: Requisiti e mansioni (formulazione proposta dalla Commissione petizioni e condivisa dal Municipio)**

1. Per le seguenti funzioni sono stabiliti di regola i seguenti requisiti di nomina:
  - a. Segretario comunale: titolo accademico o maturità commerciale o comprovata pratica professionale in funzione analoga, abilitazione cantonale di segretario comunale, esperienza nella direzione di personale, lingua madre italiana e buone conoscenze del tedesco e del francese.
  - b. Vice Segretario comunale: abilitazione cantonale di Segretario comunale, maturità commerciale o comprovata pratica professionale, lingua madre italiana e buone conoscenze del tedesco e del francese.
  - c. Il Capo servizio: abilitazione cantonale di Segretario comunale o maturità commerciale o comprovata pratica professionale, lingua madre italiana e conoscenza della lingua tedesca.
  - d. Funzionario amministrativo: maturità commerciale o apprendistato di commercio, ufficio o altro titolo equivalente.
  - e. Capotecnico: titolo accademico o formazione tecnica superiore o attestato cantonale di tecnico comunale, esperienza nella direzione di personale, lingua madre italiana e buone conoscenze del tedesco e del francese.
  - f. Tecnico comunale: titolo accademico o formazione tecnica in campo edile e attestato cantonale di tecnico comunale, lingua madre italiana e conoscenza della lingua tedesca.

g. Direttore Istituto scolastico: titolo accademico o DFA - SUPSI (patente di idoneità all'insegnamento).

2. Il dipendente di nuova assunzione viene inserito nella classe inferiore, mediana o superiore della rispettiva fascia delle funzioni, tenendo conto dell'esperienza acquisita secondo i criteri previsti per le promozioni indicati all'art. 43.

favorevoli	30
contrari	0
astenuiti	0

#### **Art. 39: Stipendio iniziale**

favorevoli	29
contrari	0
astenuiti	1

#### **Art. 40: Aumenti annuali**

Laffranchi Gianni, premette che sosterrà la proposta del Municipio in quanto ritiene che gli aumenti annuali sono dovuti automaticamente a chi fa il suo dovere.

Pittà Nadia, bisogna definire a quale sistema ci si riferisca. La carriera pianificata e automatica è il modello proposto e scelto dal Municipio e rifà alla LORD cantonale. L'incontro e la valutazione del personale sono auspicati a non devono essere decisi nell'ambito della concessione dello scatto annuale. Per contro, l'eventuale demerito è comunque previsto dal secondo capoverso. Sosterrà quindi la versione proposta dal Municipio.

Gianfranco Sciarini, non condivide la posizione di Pittà. Gli scatti devono essere concessi sul merito e non quale automatismo. Solo così si può motivare il personale sul lungo periodo.

Derighetti John, ritiene che l'esame di merito del Municipio è importante ed ha il vantaggio di rendere obbligatorio l'incontro e la valutazione dei singoli dipendenti. La regola è comunque la concessione anche se con valutazione del merito.

Ponti Mauro, è d'accordo sul principio del merito e delle qualifiche comunque previsto dall'art. 46. Si è voluto adottare la scala degli stipendi dello Stato e quindi è giunto seguirne i principi. Sosterrà la proposta del Municipio.

Sargenti Maurizio, si è fatto un salto di qualità nel perseguire l'aggregazione per un Comune che è il quinto del comprensorio. Lo scatto automatico appare quindi anacronistico; il merito è più consono alla nuova situazione del Comune.

Ponti Tiziano, una gestione moderna del personale implicherà l'introduzione di una qualifica del personale che non deve comunque ricadere in questo articolo. La proposta della commissione parte da un presupposto negativo nel senso che il personale deve guadagnarsi lo scatto; il Municipio ritiene che lo stesso è dato automaticamente in una situazione normale al pari di quanto attuato dallo Stato sulla scorta della LORD.

Sussigan Michele, legge positivamente la proposta della commissione in quanto permette di azzerare anno per anno eventuali lacune o problemi.

Luca Veronesi conferma la versione di Sussigan; quanto proposto non è certo un atto di sfiducia verso l'operato dei dipendenti.

Eros Nessi, la differenza fra le due versioni è soprattutto semantica in quanto nulla muta nella sostanza. La versione del Municipio parte da un atto di fiducia verso l'operato dei dipendenti e il diritto allo scatto nella loro carriera.

Ferrari Cleto, legge la proposta della commissione come sfiducia al Municipio nella gestione del personale. Sciarini Gianfranco non condivide la visione di Cleto Ferrari.

In presenza di due versioni (MM 3/2010 e proposta della Commissione delle petizioni) si procede per votazione per eventuali:

Proposta del Municipio:

Al dipendente è riconosciuto un aumento ordinario dello stipendio (scatto), riservato il cpv. 2 del presente articolo.

Il Municipio può negare l'aumento annuale ad un dipendente che non svolge in modo soddisfacente la sua funzione.

L'aumento è concesso all'inizio di ogni anno civile sino al raggiungimento del massimo della relativa classe di organico.

favorevoli        7

Proposta della Commissione delle petizioni:

Il Municipio decide annualmente la concessione dell'aumento ordinario dello stipendio (scatto), riservato il cpv. 2 del presente articolo.

Il Municipio può negare l'aumento annuale ad un dipendente che non svolge in modo soddisfacente la sua funzione.

L'aumento è concesso all'inizio di ogni anno civile sino al raggiungimento del massimo della relativa classe di organico.

favorevoli        23

Preso atto del miglior risultato è messa in votazione la versione proposta dalla Commissione delle petizioni

favorevoli        24

contrari           5

astenuiti          1

#### **Art. 41: Decorrenza degli aumenti**

favorevoli        30

contrari           0

astenuiti          0

#### **Art. 42: Stipendio orario**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 43: Promozioni nell'ambito delle fasce di funzioni**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 44: Promozioni tramite mutamento di funzione**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 45: Aumenti, gratifiche, straordinari**

Veronesi Luca, la commissione delle petizioni ha ritenuto che per l'ottenimento degli scopi proposti esistono altri mezzi quali la modifica dell'organico e delle classi salariali tramite decisione del Consiglio comunale. Il capoverso no. 2 è più che sufficiente per premiare i meriti particolari.

Ponti Tiziano, ritiene che è uno strumento importante avere un margine di manovra anche in considerazione dei tagli di stipendio già effettuati. Invita ad accettare la proposta del Municipio.

Rammenta che in ogni caso di farebbe capo a questo articolo solo per i casi eccezionali.

Sciarini Gianfranco, chiede una interpretazione dell'articolo laddove si cita ... esaurite tutte le possibilità del regolamento.

Ponti Tiziano, si riferisce al dipendente già giunto al massimo della sua classe. L'articolo va comunque inteso per le nuove funzioni messe a concorso laddove le pretese di eventuali concorrenti ritenuti idonei non corrispondono a quanto previsto dalla classe salariale.

Sargenti Maurizio, ritiene che una azienda moderna deve poter aver la possibilità di premiare o andare sul mercato a cercare le persone idonee per determinati posti.

Laffranchi Gianni, sosterrà la proposta del Municipio. L'articolo si riferisce a tutte le funzioni quindi anche gli operai e i funzionari che caso contrario potrebbero lasciare l'azienda per ricercare condizioni migliori.

Ponti Tiziano, afferma che le commissioni, nelle loro proposte, non hanno motivato in modo particolare le scelte adottate. Per contro il Municipio ha fornito tutti gli approfondimenti del caso a sostegno delle sue proposte.

Sargenti Maurizio, conferma la posizione di Ponti confermando che la percentuale della massa salariale sulle uscite globali è inferiore alla maggior parte dei Comuni presi in esame e raffronto. Questa facoltà corrisponde alla necessaria flessibilità per gestire al meglio tutto il personale e i casi particolari che potrebbero presentarsi.

Ponti Mauro, approva la posizione indicata da Ponti e Sargenti. Il Consiglio comunale ha tutti i mezzi per controllare l'operato del Municipio.

Clerici Remo, non condivide la posizione secondo cui le proposte della commissione sono un atto di sfiducia verso il Municipio. Si è lavorato in modo molto pragmatico, senza preclusione alcuna verso l'operato dell'esecutivo.

Nessi Eros, cita ad esempio il ROD del Consorzio depurazione che andrà prossimamente in votazione: è comprensivo dello stesso articolo a conferma che si sta discutendo sulla regola e non l'eccezione.

Ferrari Cleto, ritiene che in un ambito amministrativo sarebbe più propenso a pagare maggiormente i Municipali e i mandati esterni piuttosto che i dipendenti. Ritiene giusto dare i soldi a chi veramente li merita.

Locatelli Rosangela, il fatto di dare la possibilità di fare qualcosa non significa che necessariamente lo si farà. L'eccezione non diventerebbe in nessun caso la regola. Non si vogliono elargire salari da capogiro ma gestire con la necessaria flessibilità i casi particolari.

Invernizzi Luca, ritiene che il Municipio è stato molto convincente nella sua posizione e quindi lo sosterrà.

In presenza di due versioni (MM 3/2010 e proposta della Commissione delle petizioni) si procede per votazione per eventuali:

Proposta del Municipio:

1. Per tutte le funzioni il Municipio, esaurite tutte le possibilità concesse nell'ambito retributivo, può, qualora ci fossero provate difficoltà nel reperire o conservare dipendenti particolarmente idonei, concedere una maggiorazione dello stipendio oltre i limiti superiori possibili delle classi di organico concernenti le singole funzioni, sino ad un massimo del 15%.  
La maggiorazione concessa verrà computata nel calcolo del nuovo stipendio in caso di successiva promozione ad una funzione superiore se questa sarà compatibile con la motivazione per cui la maggiorazione è stata conferita, oppure revocata dal Municipio quando vengono meno i presupposti che l'hanno giustificata.
2. Il Municipio può altresì, in via del tutto eccezionale, corrispondere, per conferire speciali riconoscimenti di merito, una gratifica straordinaria, non assicurabile alla Cassa pensioni, sino ad un massimo del 5% dello stipendio annuo, oppure fino a 10 giorni di congedo pagato se le condizioni di servizio lo permettono.

Favorevoli 9

Proposta della Commissione delle petizioni:

Proposto lo stralcio del primo capitolo.

1. Il Municipio può, in via del tutto eccezionale, corrispondere, per conferire speciali riconoscimenti di merito, una gratifica straordinaria, non assicurabile alla Cassa pensioni, sino ad un massimo del 5% dello stipendio annuo, oppure fino a 10 giorni di congedo pagato se le condizioni di servizio lo permettono.

Favorevoli 19

Preso atto del miglior risultato è messa in votazione la versione proposta dalla Commissione delle petizioni

favorevoli 21

contrari 5  
astenuti 4

**Art. 46: Qualifiche**

favorevoli 30  
contrari 0  
astenuti 0

**Art. 47: Pagamento dello stipendio**

favorevoli 30  
contrari 0  
astenuti 0

**Art. 48: Anzianità di servizio**

favorevoli 30  
contrari 0  
astenuti 0

**Art. 49: Indennità di trasferta e pasti**

favorevoli 30  
contrari 0  
astenuti 0

**Art. 50: Compenso per il servizio notturno, fuori orario e in giorni festivi**

favorevoli 30  
contrari 0  
astenuti 0

**Art. 51: Servizio di picchetto**

favorevoli 30  
contrari 0  
astenuti 0

**Art. 52: Lavoro festivo**

favorevoli 30  
contrari 0  
astenuti 0

**Art. 53: Prestazioni in natura**

favorevoli 30  
contrari 0  
astenuti 0

**Art. 54: Soppressione dello stipendio**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 55: Stipendio in caso di servizio militare, protezione civile, servizio civile, pompieri**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 56: Deduzioni**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 57: Indennità per economia domestica**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 58: Indennità per i figli**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 59: Indennità per direzione d'Istituto scolastico (formulazione proposta dalla Commissione petizioni e condivisa dal Municipio)**

I docenti che svolgono la funzione di responsabili o direttore d'Istituto scolastico hanno diritto ad una indennità annua indicizzata, fissata dal Municipio con apposita ordinanza.

L'indennità decade quando le funzioni sono assunte da un direttore o altra persona incaricata dal Municipio.

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 60: Indennità per superstiti (formulazione proposta dalla Commissione petizioni e condivisa dal Municipio)**

Alla morte del dipendente i suoi superstiti (coniuge e/o figli a carico), oltre alle prestazioni della previdenza professionale, ricevono un'indennità unica, non indicizzabile, di CHF 25'000.-.

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 61: Diritto alle indennità**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 62: Indicizzazione (formulazione proposta dalla Commissione petizioni e condivisa dal Municipio)**  
Stralcio dell'intero articolo e riordino successivo dei rimanenti articoli.

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 62: Giorni di riposo**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 63 Vacanze**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 64: Riduzione del periodo di vacanza**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 65: Cure termo climatiche o di riposo**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 66: Congedi pagati**

Veronesi Luca, con gli emendamenti proposti si è cercato di migliorare la posizione proposta dal Municipio soprattutto per gli eventi straordinari legati agli eventi della vita e della famiglia. Il datore di lavoro può permettersi sicuramente di essere più generoso verso i dipendenti rispetto al datore privato.

In presenza di due versioni (MM 3/2010 e proposta della Commissione delle petizioni) si procede per votazione per eventuali:

Proposta del Municipio:

1. Il dipendente ha diritto ai seguenti congedi pagati:
  - a. per matrimonio 5 giorni di lavoro, da effettuare entro 6 mesi dalla celebrazione;
  - b. per decesso del coniuge, di un figlio o di un genitore 3 giorni lavorativi consecutivi dalla morte;

- c. per decesso di un fratello o di una sorella, 2 giorni lavorativi consecutivi dalla morte;
  - d. per la nascita di un figlio 3 giorni lavorativi, da godere entro 1 mese dall'evento;
  - e. per matrimonio di figli o fratelli, 1 giorno;
  - f. decesso di nonni o abbiatici, suoceri, generi e nuore, cognati, nipoti e zii, 1 giorno;
  - g. per il trasloco, 1 giorno;
  - h. per i funerali di un altro parente o di un collega di ufficio o per ricorrenze speciali di famiglia il tempo strettamente necessario;
  - i. per cariche pubbliche, per affari sindacali, come pure per la formazione sindacale e per il volontariato sociale di regola 8 giorni.
2. Il Municipio ha la facoltà di concedere congedi pagati o non pagati o da dedurre dalle vacanze, richiesti per giustificati motivi personali o familiari, per ragioni di studio, per attività sportive di élite, di riqualificazione professionale e per compiti di utilità pubblica.
  3. Se la circostanza che dà diritto al congedo supplementare previsto dalle lettere e., f., g., h., i., si verifica durante le vacanze o altre assenze cade il diritto del dipendente al congedo.
  4. L'indennità per perdita di guadagno spetta al datore di lavoro nella misura in cui questi versa lo stipendio al dipendente.

favorevoli 0

Proposta della Commissione delle petizioni:

1. Il dipendente ha diritto ai seguenti congedi pagati:
  - a. per matrimonio il giorno stesso giorno lavorativo e 5 giorni di lavoro, da effettuare entro 6 mesi dalla celebrazione;
  - b. per decesso del coniuge o del convivente, di un figlio o di un genitore 3 giorni lavorativi consecutivi dalla morte;
  - c. per decesso di un fratello o di una sorella, 2 giorni lavorativi consecutivi dalla morte;
  - d. per la nascita di un figlio o in caso di adozione 10 giorni lavorativi, da godere entro 1 mese dall'evento;
  - e. per matrimonio di figli o fratelli, 1 giorno;
  - f. decesso di nonni o abbiatici, suoceri, generi e nuore, cognati, nipoti e zii, 1 giorno;
  - g. per il trasloco, 1 giorno;
  - h. per i funerali di un altro parente o di un collega di ufficio o per ricorrenze speciali di famiglia il tempo strettamente necessario;
  - i. per cariche pubbliche, per affari sindacali, come pure per la formazione sindacale e per il volontariato sociale di regola 8 giorni.
2. Il Municipio ha la facoltà di concedere congedi pagati o non pagati o da dedurre dalle vacanze, richiesti per giustificati motivi personali o familiari, per ragioni di studio, per attività sportive di élite, di riqualificazione professionale e per compiti di utilità pubblica.
3. Se la circostanza che dà diritto al congedo supplementare previsto dalle lettere e., f., g., h., i., si verifica durante le vacanze o altre assenze cade il diritto del dipendente al congedo.
4. L'indennità per perdita di guadagno spetta al datore di lavoro nella misura in cui questi versa lo stipendio al dipendente.

favorevoli 30

Preso atto del miglior risultato è messa in votazione la versione della Commissione delle petizioni.

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

#### **Art. 67: Congedo per maternità**

In presenza di due versioni (MM 3/2010 e proposta della Commissione delle petizioni) si procede per votazione per eventuali:

Proposta del Municipio:

1. In caso di congedo per maternità, la dipendente ha diritto a un congedo pagato di 16 settimane.
2. Il congedo per maternità inizia al più tardi al momento del parto; la dipendente può effettuare al massimo 6 settimane di congedo immediatamente prima del parto.
3. La dipendente può beneficiare in caso di parto di un congedo non pagato, totale o parziale, per un massimo di 9 mesi; in alternativa il congedo può essere ottenuto interamente o parzialmente dal padre.
4. Le madri allattanti possono usufruire del tempo strettamente necessario per allattare. Queste assenze non sono retribuite.

favorevoli	1
------------	---

Proposta della Commissione delle petizioni:

1. In caso di congedo per maternità, la dipendente ha diritto a un congedo pagato di 6 mesi.
2. Il congedo per maternità inizia al più tardi al momento del parto; la dipendente può effettuare al massimo 6 settimane di congedo immediatamente prima del parto.
3. La dipendente può beneficiare in caso di parto di un congedo non pagato, totale o parziale, per un massimo di 9 mesi; in alternativa il congedo può essere ottenuto interamente o parzialmente dal padre.
4. Le madri allattanti possono usufruire del tempo strettamente necessario per allattare. (stralcio della frase "Queste assenze non sono retribuite".

favorevoli	28
------------	----

Preso atto del miglior risultato è messa in votazione la versione della Commissione delle petizioni.

favorevoli	28
contrari	1
astenuti	1

#### **Art. 68: Congedo per adozione**

In presenza di due versioni (MM 3/2010 e proposta della Commissione delle petizioni) si procede per votazione per eventuali:

Proposta del Municipio:

In caso di adozione di bambini estranei alla famiglia, per giustificati motivi, il dipendente ha diritto a un congedo non pagato fino a un massimo di 8 settimane.

favorevoli 2

Proposta della Commissione delle petizioni:

In caso di adozione di bambini (stralcio di "estranei alla famiglia, per giustificati motivi"), il dipendente ha diritto a un congedo (stralcio di "non") pagato fino a un massimo di 24 settimane e di un congedo non pagato analogamente alla maternità; il congedo non pagato può essere ottenuto interamente o parzialmente dal padre.

favorevoli 27

Preso atto del miglior risultato è messa in votazione la versione della Commissione delle petizioni.

favorevoli 27

contrari 2

astenuti 1

#### **Art. 69: Assicurazione**

favorevoli 30

contrari 0

astenuti 0

#### **Art. 70: Stipendio in caso di assenze per malattia o infortunio**

favorevoli 30

contrari 0

astenuti 0

#### **Art. 71: Surrogazione**

favorevoli 30

contrari 0

astenuti 0

#### **Art. 72: Disposizioni particolari**

favorevoli 30

contrari 0

astenuti 0

#### **Art. 73: Prestazioni complementari (formulazione proposta dalla Commissione petizioni e condivisa dal Municipio)**

In caso di invalidità permanente, parziale o totale, il dipendente beneficia di un'indennità unica di CHF 25'000.-, diminuito proporzionalmente al grado d'invalidità.

favorevoli 30

contrari 0

astenuti 0

**Art. 74: Cariche pubbliche**

favorevoli 30

contrari 0

astenuti 0

**Art. 75: Diritto di associazione**

favorevoli 30

contrari 0

astenuti 0

**Art. 76: Formazione professionale**

favorevoli 30

contrari 0

astenuti 0

**Art. 77: Attrezzi di lavoro e mezzi di trasporto**

favorevoli 30

contrari 0

astenuti 0

**Art. 78: Uniforme**

favorevoli 30

contrari 0

astenuti 0

**Art. 79: Cassa Pensioni**

favorevoli 30

contrari 0

astenuti 0

**Art. 80: Casistica**

favorevoli 30

contrari 0

astenuti 0

**Art. 81: Limiti d'età**

favorevoli 30

contrari 0

astenuti 0

**Art. 82: Licenziamento**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 83: Dimissioni**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 84: Disdetta per nominati**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 85: Conciliazione**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 86: Indennità d'uscita in caso di disdetta**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 87: Disdetta per incaricati**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 88: Attestato di servizio**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 89: Composizione e funzionamento**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 90: Competenze**

favorevoli	30
------------	----

contrari	0
astenuti	0

**Art. 91: Esecuzione del Regolamento**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 92: Abrogazioni**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 93: Disposti legali**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

**Art. 94: Entrata in vigore**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

Terminato l'esame dei singoli articoli, è messo in votazione il dispositivo finale contenuto nel MM 3/2010, corretto e completato con gli emendamenti accettati.

1. E' approvato il Regolamento organico dei dipendenti per il Comune del Gambarogno, articolo per articolo e nel suo insieme.
2. Gli emendamenti qui di seguito elencati sono approvati e parti integranti del Regolamento organico dei dipendenti
  - art. 6 Requisiti;
  - art. 14 Definizione;
  - art. 22 Supplenze;
  - art. 31 Provvedimenti disciplinari;
  - art. 37 Classifica delle funzioni;
  - art. 38 Requisiti e mansioni;
  - art. 40 Aumenti annuali;
  - art. 45 Aumenti, gratifiche, straordinari;
  - art. 59 Indennità per direzione;
  - art. 60 Indennità per superstiti;
  - art. 62 Indicizzazione
  - art. 74 Prestazioni complementari;
  - art. 67 Congedi per maternità;
  - art. 68 Congedo per adozione;
  - art. 69 Assicurazione.
3. Sono accettate le correzioni di errori formali proposte dalla Commissione delle petizioni per gli articoli 11, 42 cpv. 2, art. 69, 70 cpv. 2.
4. Le modifiche entrano in vigore al momento dell'avvenuta approvazione del Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 188 LOC.

**Esito del voto**

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

Messo in votazione, nel verbale delle risoluzioni è quindi verbalizzata l'approvazione del Regolamento organico dei dipendenti, articolo per articolo e nel suo insieme, con il seguente risultato:

favorevoli	30
contrari	0
astenuti	0

---

#### 4. Interpellanze e mozioni.

Il Municipio risponde all'interpellanza presentata in data 8 settembre 2010 da Tiziano Branca, riguardante i lavori in atto a Vira per la moderazione del traffico e l'aumento del traffico di autocarri riscontrato nelle ultime settimane.

All'interrogante è fatto presente che a tutti i fuochi di Vira è stato trasmesso un breve comunicato indicante le modalità d'esecuzione e i termini delle varie fasi. Non si è avuto il tempo per organizzare una serata informativa. Il progetto era già stato lungamente trattato dal Municipio e dal Consiglio comunale di Vira, prima dell'aggregazione. Sul sito internet sono stati messi a disposizione i progetti. Aggiunge inoltre che in queste prime settimane di lavori vi sono state lunghe colonne determinate dalla gestione del traffico con impianto semaforico. Ora, su intervento del Municipio, nella fasce orarie più trafficate saranno presenti degli agenti di sicurezza per regolare e snellire il traffico. Aggiunge che questo lavoro con agenti di sicurezza non era stato previsto dal Municipio di Vira ed è stato ora preventivato in ca. Fr. 86'000.- per i quali si è in contatto con i servizi Cantionali onde definire le eventuali partecipazioni.

L'interrogante si dichiara soddisfatto anche se la serata informativa avrebbe potuto essere una occasione per incontrare la popolazione, anche se vi saranno altre occasioni.

Tiziano Ponti, risponde che l'occasione sarà data dall'incontro e dalla presentazione delle Commissioni di frazione, in 9 differenti serate. In questo senso sollecita i Capi gruppo a voler segnalare, come richiesto, i nominativi dei possibili candidati.

Per quanto riguarda l'aumento del traffico di automezzi pesanti, si è potuto accertare trattarsi di importanti lavori in atto presso il centro sportivo di Tenero per il rifacimento del sottofondo di alcuni campi sportivi; volume stimato in ca. 4500 m3 di inerti speciali, trasportati dalla vicina penisola con 35/40 autocarri giornalieri.

Vista la destinazione e il periodo limitato si è accettato questo disagio senza interventi particolari se non i contatti con la ditta responsabile che ha assicurato mancano solo 10 autocarri alla conclusione dei trasporti.

In ogni caso, trattandosi di una strada cantonale di valenza nazionale, che collega la Svizzera all'Italia, si è appreso che non esistono possibilità particolari per impedire il transito se non la limitazione sul tonnellaggio della strada da discutere a livello addirittura europeo. Si tratta di uno scenario sondato solo a livello teorico senza particolari interventi.

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

Michele Sargenti, chiede in merito alla discarica inerti di Quartino/Contone se vi sono fatti nuovi.

Tiziano Ponti, il Municipio ha ripreso il progetto dall'esecutivo di Magadino. Rammenta che a livello cantonale è stata rilevata la carenza e la necessità di dotare il Locarnese di una nuova discarica oltre a quella di Gordevio. Già a breve termine, gli inerti del Gambarogno avrebbero dovuto percorrere lunghi tragitti per raggiungere le discariche ufficiali; per questo, in collaborazione con il Cantone, con le dovute misure di sorveglianza e di tutela dell'aria, del territorio e del traffico, si è giunto alla sottoscrizione di una convenzione indicante gli indennizzi versati al Comune, che sarà pure coinvolto nella stesura del regolamento d'esercizio. Si tratta di una discarica con deposito di inerti di 400'000 m3, senza lavorazione. La discarica dovrebbe essere chiusa entro 6 anni dopo di che il tutto sarà seminato e inverdito con la posa di piante e la formazione di sentieri. Sarà presente pure un impianto per la misurazione delle polveri. Il progetto è già stato pubblicato.

L'interrogante si dichiara soddisfatto.

Ferrari Cleto rammenta che aveva inoltrato una interpellanza riguardante gli operai comunali per i quali attende ancora una risposta.

Tiziano Ponti conferma che proprio in questi giorni è stato indetto un concorso interno per la nomina di due capi operai che si occuperanno della gestione territoriale nelle frazioni.

Ferrari Giampietro, conferma quanto affermato da Ponti e aggiunge che gli operai già in dotazione nei Comuni ora aggregati settimanalmente ancora si occupano del territorio di riferimento. Inizialmente la situazione non era sicuramente sotto controllo ma negli ultimi tempi si è lavorato proprio in questa direzione. Specifica che non vi è stata una nomina dell'operaio di frazione; semplicemente è stato in parte riattivato quanto già avveniva prima dell' aggregazione.

Ferrari Cleto non ritiene che la risposta vada esattamente nella direzione auspicata e quindi si dichiara insoddisfatto.

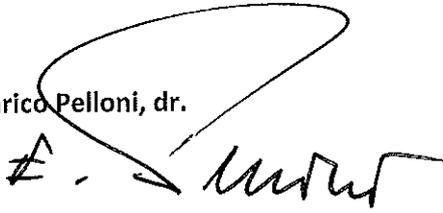
A nome del gruppo lega inoltra una mozione in forma scritta, allegata e parte integrante del verbale, inerente lo studio di un percorso ciclabile e pedonale sull'attuale strada che collega Dirinella a Quartino da inserire nei progetti Paloc.

Tiziano Ponti conferma che a livello di CIT è già stata inoltrata la richiesta di allargare il perimetro Paloc all'intero territorio del Gambarogno e quindi non più solo a Magadino; entro il 15 corrente mese il Municipio dovrà già pronunciarsi sulle misure proposte dalla CIT. Si avanza a "grandi passi" con una tempistica molto stretta; ha seri dubbi sulla tempestività della mozione appena accennata che rischia di essere sorpassata dagli eventi.

Tiziano Ponti, in prospettiva dei prossimi incontri per il Consiglio comunale informa che prevede due riunioni del Consiglio comunale al 6 e al 20 dicembre 2010, per discutere e trattare vari nuovi messaggi.

Il Presidente:

Enrico Pelloni, dr.

A large, stylized handwritten signature in black ink, starting with a large loop and ending with a horizontal stroke.

I° Scrutatore:

A handwritten signature in black ink, appearing to be a cursive name.

Il Segretario comunale:

Alberto Codipoli

A handwritten signature in black ink, featuring a large loop and a horizontal stroke.

II° Scrutatore:

A handwritten signature in black ink, consisting of a vertical line and a horizontal stroke.

## MOZIONE (27 09 10)

**Studio per la realizzazione di un percorso ciclabile e pedonale sull'attuale strada che collega Dirinella a Quartino e per l'inserimento di questo progetto nel Piano di Agglomerato del locarnese attualmente in fase di elaborazione.**

Gentili signore, egregi signori,  
a seguito dell'interpellanza inoltrata dal nostro gruppo **Ruolo del nuovo Comune del Gambarogno nella Commissione regionale dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia (CRTLTV)**, il Municipio del Gambarogno ha condizionato l'estensione del Piano di agglomerato a tutto il Gambarogno (nei precedenti otto anni l'estensione era solo sino a Magadino) a queste condizioni (v. risposta interpellanza):

- *Questa progettualità richiede un doveroso sostegno nell'ambito del progetto Paloc e per questo condizioniamo la nostra partecipazione al programma all'inserimento di tutto il territorio comunale nel perimetro PALOC e l'indicazione nel rapporto di analisi dei seguenti oggetti:*
  - o **Completazione del marciapiede lungo tutta la litoranea del Gambarogno.**
  - o **Realizzazione di una pista ciclabile che colleghi le piste esistenti sul Piano con una nuova realizzazione sul litorale.**
  - o **Valorizzazione del previsto centro natura della Fondazione delle Bolle di Magadino, di valenza internazionale, collegando questa struttura alla rete di mobilità lenta.**
  - o **Valorizzazione del Parco Botanico del Gambarogno.**
  - o **Uno studio, progettazione e realizzazione per l'adattamento-miglioramento del sistema di tutto il trasporto pubblico compresa la logistica per i luoghi di interscambio (lago, ferrovia, gomma).**

*In conclusione, il Municipio ha condizionato la propria partecipazione all'inserimento di tutto il territorio comunale nel perimetro PALOC e richiesto l'inserimento di diversi progetti nel rapporto di analisi che riprendono in toto i postulati dell'interpellanza. Resta da attendere una presa di posizione della CRTLTV sulle richieste e condizioni avanzate."*

Questo passo è sicuramente positivo per favorire l'adeguamento infrastrutturale di una regione turistica che necessita ancora di investimenti per assicurare anche in futuro attrattività. Questo passo è anche ben indirizzato in quanto il PALOC è lo strumento ideale per risolvere anche questioni finanziarie.

A partire dal 2011 la Confederazione sosterrà su questa base opere per la rete dei trasporti fino ad un massimo del 50% del loro costo realizzativo.

Riprendendo le condizioni già esposte nell'interpellanza citata, La Legge cantonale sul coordinamento pianificatorio e finanziario in materia di infrastrutture e di servizi di trasporto delega alle Commissioni regionali dei trasporti (CRT) del Locarnese e Vallemaggia (CRTL) la competenza e il compito di elaborare i PRT e i COT.

Su questa base le CRT, con il supporto di mandati esterni, allestiranno, in collaborazione con il Dipartimento del territorio (DT) (in particolare Sezione della mobilità, SM, e Sezione dello sviluppo territoriale, SST), il proprio PA secondo un dettagliato programma di lavoro da definire in modo tale da permetterne la conclusione entro fine 2011.

La mobilità pedonale e ciclabile è un tema cui la Confederazione accorda molta importanza. In quest'ottica, i PA del Bellinzonese e del Locarnese dovranno definire particolari misure in questo campo, finora non sufficientemente approfondito. Al riguardo la Confederazione ha elaborato un documento specifico che fornisce utili indicazioni.

La consegna dei PA deve avvenire entro il 31.12.2011.

Riteniamo che i tempi per un tale passo sussistano ancora. Riteniamo che si debba procedere al più presto possibile con uno studio per inserire sull'attuale sedime stradale dal lato della riva lago un percorso (non una pista) ciclabile che funga anche da marciapiede pedonale e che colleghi Dirinella alla pista ciclabile di Contone. Il restringimento dell'attuale carreggiata è auspicato anche per contenere il traffico pesante che si sta incanalando su questa strada (vedi problematica inerti) in modo minaccioso e rendere maggiormente concorrenziale il traffico via lago.

Sussidiariamente e quale logica conseguenza dello studio inerente il percorso ciclabile, chiediamo che si proceda a definire una serie di attracchi sul litorale del Gambarogno per il traffico lacustre privato. Anche questi andranno inseriti nel PA. ..

Magadino, 27 settembre 2010  
Gruppo LEGA  
Cleto Ferrari